



PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico

COMUNICATO STAMPA

PARCO DELL'ETNA: si è insediato il nuovo Comitato Tecnico Scientifico (CTS) presieduto dalla Prof.ssa Maria Teresa Vinciguerra

NICOLOSI (26 febbraio 2010) – Si è insediato presso la sede del Parco dell'Etna, l'ex Monastero Benedettino di San Nicolò La Rena a Nicolosi, il nuovo Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente, nominato dall'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente per la durata di cinque anni.

Presieduto dalla Prof.ssa Maria Teresa Vinciguerra, docente di Zoologia all'Università di Catania, il nuovo CTS del Parco è composto anche dai Professori Luigi Arcidiacono, Paolo La Greca, Rosario La Rosa, Giuseppe Maugeri, Carmelo Ferlito, Giuseppe Siracusa; dai Dottori Giovanni Granata, Salvatore Bella,

Angelo Scuderi, Fausto Baldovino Ronsisvalle; dagli Ingegneri Roberto De Pietro e Alfio Monastra; dall'Architetto Lorenzo Capace; dall'Ing. Giovanni Gubernale in rappresentanza dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e dal Dott. Angelo D'Urso in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.

Il Commissario Straordinario del



Parco Ettore Foti, accogliendo i componenti del nuovo Comitato Tecnico Scientifico, ha augurato loro un ottimo lavoro in pieno e sinergico contatto e collaborazione con gli altri Organi dell'Ente, a cominciare dal Comitato Esecutivo, e ha sottolineato *“la grande importanza del ruolo scientifico e culturale del CTS,”* auspicando da parte del Comitato stesso un'azione *“all'insegna del buonsenso e della ragionevolezza”*. Il Commissario Foti ha anche ringraziato i componenti uscenti per il lavoro svolto e ha preannunciato un prossimo incontro tra il nuovo Comitato Tecnico Scientifico, oltre che con il Comitato Esecutivo, anche con il Consiglio del Parco.

Da parte sua, la presidente Maria Teresa Vinciguerra ha affermato che l'impegno prioritario del Comitato Tecnico Scientifico sarà volto al *“superamento della percezione del suo ruolo, da parte del territorio, come quello di un Organo che si limita a bloccare e a porre veti, di un Comitato quasi artefice di tutti i mali del Parco, con una conseguente, forte difficoltà di relazione con le popolazioni locali. Cercheremo un confronto costruttivo, che serva realmente a tutti”*.